

Bologna 10. Maggio 1856.

Cari^{ss}o amico a Collega Chiariss^o

Le rendo le grazie più distinte per la diligenzissima descrizione della *Polygala exilis* fatta
mi da lei, ed ora ritengo per fermo, che sia una buona specie, e ne ho anche altri
dati. Ma bisogna, che Ella compisca l'opera, e mi procuri un buon esemplare di questa
pianta del Sig. Zanardini, e mi compri una copia del Progetto della Flora Veneta
dello stesso, opera che io non conosco, e ben me ne dispiace, vorrei poterla citare
altrove nella fine imminente della nostra Flora. E più non finiscono le bi-
sogna. Nella sua lettera del 31. Aprile p.p. Ella mi esibiva gli esemplari della
Brassica galustrii, e della *Medicago Pironi* da lei indicate nel suo ultimo
Catalogo De' rari, e già annunziato dal Pironi nel suo *Syllaby Florae*
Torjuliensis. Accetto volentieri questi esemplari per arricchirne la nostra
Flora, ma vorrei anche una copia del *S. Syllaby Florae Torjuliensis*.
Ella favorisca provvederla, e si rimborsi di tutte le spese co' miei denari,
che tiene in mano. Per farmi poi avere con sollecitudine la desiderata
copie si valga della diligenza a mie spese, quando non abbia un'occasione
propizia per mezzo del Sig. Rusconi, o d'altri.

In questo frattempo Ella deve aver ricevuta la mia lettera del 7. del cor-
rente, nella quale le mandavo il conto esatto delle copie del fascicolo secon-
do del *tono decimo Fl. Ital.* per codetti abbonati, e le esibivo quelle mie
miscellanee botaniche, che mi restano disponibili, su di che attendo risposta.
Mi perdoni, se le sono di tanto tedio, ma ciò è per il bene della nostra

Flora sicuro che Ella vorrà favorirla.

Posseggo per intero la sua bellissima Flora Dalmatica, e la feci venire
da Vienna.

Devotissimo a' suoi comandi godo di potermi rafferzare —

Suo aff^{no} amico a Collega
Antonio Bertoloni.

